



PROVINCIA DI FROSINONE

AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2511 DEL 24/09/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: DI LEGGE IVAN

REDATTORE: PIUCCI RAFFAELLA

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI ART. 14, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 241/1990 SS.MM.II. DA SVOLGERSI IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL' ART. 14-BIS DELLA LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.II E AI SENSI DALL' ART. 13 DELLA LEGGE N. 120/2020 E SS.MM.II
PROCEDIMENTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AI SOLI FINI IDRAULICI E DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904, R.D. N. 368/1904 , E REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2022 E SS.MM.II.. - N. 3 MANUFATTI DI SCARICO E OPERE CONNESSE - COMUNE DI FROSINONE - LOC. TÀ MOLA DEI FRATI SUL CORSO D'ACQUA DENOMINATO "FOSSO MOLA DEI FRATI".
SOCIETÀ: KLOPMAN INTERNATIONAL SRL- P. IVA 03985530967
SEDE LEGALE: VIA ARMANDO VONA N. 34 - 03100 FROSINONE (FR)

IL DIRIGENTE

VISTO il Provvedimento n. 4299 del 04/02/2026 con cui è stato conferito all'Ing. Ivan Di Legge l'incarico di direzione del Settore Ambiente.

RICHIAMATO il Regio Decreto n. 523/1904, il Regio Decreto n. 368/1904 e del Regolamento Regionale n. 1/2022, recante la disciplina della procedura per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche e di concessione di aree demaniali

PREMESSO che, con nota acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 40341 del 03/12/2024 e n. 9274 del 13/03/2025, la KLOPMAN INTERNATIONAL SRL – P. IVA 03985530967 (di seguito Società/Ditta), con sede legale in Via Armando Vona n. 34 – 03100 Frosinone (FR), ha presentato istanza di Autorizzazione ai Soli Fini Idraulici e di Concessione di Area Demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904, R.D. n. 368/1904 e R.R. n. 1/2022, per n. 3 manufatti di scarico e opere connesse da realizzarsi nel Comune di Frosinone - Loc.tà Mola dei Frati sul corso d'acqua denominato "Fosso Mola dei Frati".

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 36849 del 20/10/2025, la Provincia di Frosinone ha indetto la Conferenza di Servizi ID N. 33-2025-OO.II.297_312 (di seguito CdS) di cui all'art. 14, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.
- con nota acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone al n. 37014 del 21/10/2025, il Comune di Frosinone, segnala che il sito produttivo della Società Klopman International S.r.l. ubicato a Frosinone in località Mola dei Frati:
 - ricade nel SIN "Bacino del Fiume Sacco";
 - è oggetto di un procedimento di bonifica ambientale ai sensi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 proponendo di includere tra i soggetti coinvolti nella CdS in parola anche il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
- con nota acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone al n. 37344 del 23/10/2025, il Consorzio Industriale del Lazio chiede di includere nel presente procedimento anche la società AeA Spa, *concessionaria del sistema idrico integrato per le imprese insediate negli agglomerati industriali, delle reti, impianti, aree e manufatti afferenti gli impianti di depurazione.*

RITENUTO NECESSARIO includere nell'elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo di che trattasi sia il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sia la Società AeA Spa, la Provincia di Frosinone ha comunicato con nota prot. 39050 del 04/11/2025 l'assegnazione di nuovi termini della Conferenza dei Servizi al fine di assicurare il preminente interesse pubblico e il rispetto della normativa vigente.

DATO ATTO che

- sono pervenute al Servizio Attività Amministrativa e Supporto Giuridico le seguenti richieste di integrazioni:
 - Settore Ambiente - Servizio Opere Idrauliche e Risorse Idriche, nota prot. n. 41070 del 19/11/2025, stante l'Analisi Tecnica prot. n. 41023 del 19/11/2025.
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nota prot. n. 41116 del 20/11/2025.
- con nota prot. n. 45134 del 19/12/2025 la Provincia di Frosinone ha sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., i termini del procedimento per la durata massima di 30 (trenta) giorni.

ACQUISITO agli atti al protocollo provinciale n. 798 del 12/01/2026 il Consorzio di Bonifica "A Sud di Anagni" esprimeva parere favorevole ai soli fini idraulici.

ATTESO che

- la Società trasmetteva le integrazioni richieste con note acquisite al protocollo della Provincia di Frosinone ai n. 1854 e n. 1855 del 19/01/2026 e che le stesse venivano trasmesse dal SUAP al n. 1939 del protocollo provinciale in pari data;
- con nota protocollo n. 16434 del 15/05/2026 la Provincia di Frosinone comunicava il formale riavvio dei termini del procedimento amministrativo in oggetto e i nuovi termini di cui all'art. 14 bis, comma 2, lett. c) e d) della legge 241/1990 e ss.mm.ii..

DATO ATTO che, entro i termini perentori entro cui le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni, perveniva:

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- **il parere non favorevole della Provincia di Frosinone** - Settore Ambiente – Servizio Opere Idrauliche e Risorse Idriche prot.n. 19966 del 15/06/2026, stante l'Analisi Tecnica prot. n. 19766 del 12/06/2026,
- la nota Mase, acquisita al protocollo provinciale al n. 20720 del 19/06/2026, con la quale il Ministero comunicava quanto segue: *"[...]Al riguardo, atteso che non è pervenuta a questa Direzione alcuna istanza ai sensi dell'articolo 242- ter del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. n. 45/2023, si conferma quanto già rappresentato con la citata nota prot. n. 0218338 del 19 novembre 2025; pertanto, in assenza della documentazione necessaria all'avvio dell'eventuale procedimento di competenza, non si hanno elementi per esprimersi. Restano ferme le competenze degli Organi di controllo di cui all'art.11 del DM n. 45 del 2023.."*

RILEVATO che

- il Consorzio di Bonifica "A Sud di Anagni", con nota prot. n. 1810 del 04/09/2026, acquisita al protocollo provinciale n. 29347 del medesimo giorno, integrava il precedente parere favorevole, precisando che il tracciato attuale del Fosso Mola dei Frati, anche ove non identificabile catastalmente, è riportato nelle cartografie del Piano di classifica consortile approvato con D.G.R. Lazio n. 911 del 28/06/2001, pubblicata sul BURL n. 24 del 30/08/2001, ed è assoggettato al R.D. n. 368/1904; precisava inoltre che le opere presenti sono anteriori al 2001, anno della presa in carico del tratto di canale, e non interferiscono con i lavori di manutenzione consortile;
- con analisi tecnica integrativa prot. n. 29931 del 09/09/2026, **il Servizio provinciale Opere Idrauliche e Risorse Idriche, esaminati i chiarimenti consortili e la documentazione in atti, riteneva chiarita la natura dei canali di bonifica e concludeva esprimendo parere favorevole** con prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 368/1904 e della relativa concessione demaniale ai sensi del R.R. n. 1/2022, condizionandolo alla trasmissione della ricevuta del pagamento integrativo dei diritti istruttori.

ACQUISITO il parere favorevole del Consorzio di Bonifica "A Sud di Anagni", prot. n. 19 del 12/01/2026, acquisito al protocollo provinciale n. 798 del 12/01/2026, come integrato dalla nota consortile prot. n. 1810 del 04/09/2026, acquisita al protocollo provinciale n. 29347 del 04/09/2026, e il parere favorevole con prescrizioni del Servizio provinciale Opere Idrauliche e Risorse Idriche, prot. n. 29931 del 09/09/2026.

CONSIDERATO che l'intervento è esaminato nei limiti dell'oggetto della Conferenza e che le valutazioni relative al procedimento di bonifica del SIN restano riferite alle competenze e agli atti delle amministrazioni preposte; la conclusione della presente Conferenza non costituisce attestazione della conclusione della bonifica né sanatoria generalizzata delle opere esistenti.

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, avente ad oggetto "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e ss.mm.ii.;
- l'art 14 del D.L. 24 Febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
- il R. D. 25 luglio 1904 n. 523, "Testo Unico sulle Opere Idrauliche";
- il R. D. 8 maggio 1904, n. 368, recante norme sul "Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi";
- il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215, recante "Nuove norme per la bonifica integrale";
- il Regolamento Regionale n. 1 del 03/01/2022 recante norme per la "Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, cd. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137;
- il D.M. 25 ottobre 2016 n. 294 recante norme in tema di "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183";
- la Legge Regionale 21 gennaio 1984 n. 4 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di bonifica e di consorzi di bonifica" e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante norme in tema di "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'organismo indipendente di valutazione della performance";

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- la Legge Regionale 11 dicembre 1998 n. 53 e ss.mm.ii. recante norme in materia di “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989 n. 183”;
- la Legge Regionale 22 giugno 2012 n. 8, recante norme per il conferimento di funzioni amministrative ai Comuni in materia di paesaggio e successive modifiche;
- la Legge Regionale 27 febbraio 2020 n. 1, recante “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”;
- il D.P.R. n. 380/2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019 n. 28, recante “Misure per lo sviluppo economico e l’attrattività territoriale degli investimenti”, con riferimento all’art. 4 comma 9 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 8/2012 Conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- il D.C.R. n. 48 del 23/01/2008;
- il R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 “Testo Unico delle Leggi Sanitarie” e ss.mm.ii.;
- il R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 recante norme in tema di “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani”;
- il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 recante norme in tema di “Approvazione del regolamento per l’applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”.
- il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 recante norme in tema di “Approvazione del regolamento per l’applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;
- l’ articolo 10, comma 4, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, che proroga al 31 dicembre 2026 la c.d. Conferenza di Servizi “accelerata”

VISTI gli atti e la documentazione prodotta.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

VERIFICATO che, sulla base dell’esito positivo della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 9623 del 19/03/2026, ricorrono le condizioni previste per l’accoglimento dell’istanza.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è l’Arch. Antonio Capati.

ATTESO che nei confronti del Responsabile del Procedimento (l’Arch. Antonio Capati) e del Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell’Art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell’art.1 comma 9 della Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013.

VISTO l’art. 107, commi 2 e 3 lett. f), del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

ACCERTATA la regolarità amministrativa del provvedimento ai sensi dell’art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate

- DI DICHIARARE conclusa positivamente a Conferenza di Servizi (ID N. 33-2025-OO.II.297_312), indetta con nota prot. n. 36849 del 20/10/2025, finalizzata all’adozione dei provvedimenti di Autorizzazione ai Soli Fini Idraulici e di Concessione di area demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904, R.D. n. 368/1904 , e Regolamento Regionale n. 1/2022 e ss.mm.ii.. per n. 3 Manufatti di scarico e opere connesse sul Fosso Mola dei Frati nel Comune di Frosinone in favore della Società KLOPMAN INTERNATIONAL SRL– P. IVA 03985530967
- DI PRESCRIVERE alla Società la trasmissione della ricevuta del pagamento integrativo di €130,00 per diritti istruttori, a completamento dell’importo complessivo di €650,00, quale condizione posta dal parere provinciale prot. n. 29931 del 09/09/2026, da assolvere prima del rilascio dei titoli finali, ove non già documentata agli atti.
- DI DARE ATTO che la presente determinazione conclude la fase di acquisizione degli assensi oggetto della Conferenza, con gli effetti previsti dall’art. 14-*quater* della legge n. 241/1990 nei limiti del relativo oggetto. Il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione ai soli fini idraulici e di concessione demaniale sarà formalizzato successivamente, in conformità all’esito della Conferenza e previo assolvimento della prescrizione sopra indicata e degli adempimenti previsti dal R.R. n. 1/2022, inclusa la sottoscrizione del disciplinare. Il Servizio competente curerà le comunicazioni e gli

adempimenti di cui agli artt. 12 e 14 del medesimo Regolamento.

- DI PRECISARE che il presente atto non attribuisce da solo il diritto di occupare e utilizzare il bene demaniale, subordinato al perfezionamento della concessione secondo il R.R. n. 1/2022, e non costituisce autonoma autorizzazione allo scarico ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 152/2006. Restano fermi gli obblighi e i titoli ambientali applicabili all'insediamento e gli atti del procedimento di bonifica, nonché i diritti dei terzi.
- DI DISPORRE la trasmissione telematica del presente atto alla Società, al SUAP e agli uffici competenti del Comune di Frosinone, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Consorzio Industriale del Lazio, al Consorzio di Bonifica "A Sud di Anagni", ad AEA S.p.A. e ai Servizi provinciali coinvolti; per conoscenza, alla Regione Lazio - Ufficio RUR CdS.

Gli atti inerenti il procedimento *de quo* sono depositati presso il Settore Ambiente della Provincia di Frosinone, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

La presente determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 5 della Legge 18-06-2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-02-2010 n. 25.

Frosinone, 24/09/2026

Documento firmato digitalmente da

DI LEGGE IVAN